

**L'IMMAGINE RITROVATA SRL**

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 04117290371, Partita Iva 04117290371

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 04117290371, N. REA 341717

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

**Bilancio al 31/12/2024****STATO PATRIMONIALE ATTIVO****31/12/2024    31/12/2023****B) Immobilizzazioni**

## I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.526	65.294
7) altre	129.157	91.556
Totale immobilizzazioni immateriali	185.683	156.850

## II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	13.121	16.870
2) impianti e macchinario	404.990	29.192
3) attrezzature industriali e commerciali	293.858	109.661
4) altri beni	288.363	329.552
Totale immobilizzazioni materiali	1.000.332	485.275

## III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	639.642	639.642
Totale partecipazioni	639.642	639.642

## 2) crediti

d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.709	30.709
Totale crediti verso altri	30.709	30.709

Totale crediti

Totale immobilizzazioni finanziarie	670.351	670.351
-------------------------------------	---------	---------

Totale immobilizzazioni (B)

1.856.366

1.312.476

**C) Attivo circolante**

## I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	106.478	42.944
3) lavori in corso su ordinazione	497.477	470.605
4) prodotti finiti e merci	59.620	28.521
Totale rimanenze	663.575	542.070

## II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.945.782	813.649

Totale crediti verso clienti

1.945.782

813.649

2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.924	966.604
Totale crediti verso imprese controllate	867.924	966.604

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.593	312.066
Totale crediti verso controllanti	129.593	312.066

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.168	2.466
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.168	2.466

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.496	176.747
Totale crediti tributari	93.496	176.747

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.150	254.210

esigibili oltre l'esercizio successivo	180	180
Totale crediti verso altri	209.330	254.390
Totale crediti	3.247.293	2.525.922
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	149.967	255.898
3) danaro e valori in cassa	557	629
Totale disponibilità liquide	150.524	256.527
Totale attivo circolante (C)	4.061.392	3.324.519
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>6.182</b>	<b>229.704</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.923.940</b>	<b>4.866.699</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO****31/12/2024      31/12/2023****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.192	326.447
Versamenti a copertura perdite	0	346.000
Varie altre riserve	1.142	26.143
Totale altre riserve	8.334	698.590
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.532	-690.255
Totale patrimonio netto	92.866	68.335

**B) Fondi per rischi ed oneri**

4) altri	42.735	42.735
Totale fondi per rischi e oneri	42.735	42.735

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****1.441.161      1.341.203****D) Debiti**

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.090	881.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.597	197.169
Totale debiti verso banche	806.687	1.078.217
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.433	140.067
Totale acconti	410.433	140.067
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.307.797	629.510
Totale debiti verso fornitori	1.307.797	629.510
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.524	125.082
Totale debiti verso imprese controllate	102.524	125.082
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.855	583.917
Totale debiti verso controllanti	727.855	583.917
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.152	6.152
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.152	6.152
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.162	97.369
Totale debiti tributari	114.162	97.369
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.472	134.898
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.472	134.898
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.285	332.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	286.468	286.468
Totale altri debiti	662.753	619.062
Totale debiti	4.293.835	3.414.274

**E) Ratei e risconti****53.343      152**

**Totale passivo**

**A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.324.734	5.351.421
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	39.336	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	26.871	408.103
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	8.500
altri	96.986	51.763
Totale altri ricavi e proventi	96.986	60.263
Totale valore della produzione	8.487.927	5.819.787

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	439.769	707.789
7) per servizi	3.221.526	1.541.595
8) per godimento di beni di terzi	166.371	159.347
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.000.822	2.756.092
b) oneri sociali	818.339	770.648
c) trattamento di fine rapporto	190.467	170.859
e) altri costi	156.155	86.370
Totale costi per il personale	4.165.783	3.783.969
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	97.123	63.618
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.227	136.545
Totale ammortamenti e svalutazioni	254.350	200.163
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.353	27.038
13) altri accantonamenti	0	42.735
14) oneri diversi di gestione	48.432	10.651
Totale costi della produzione	8.343.584	6.473.287

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)****144.343****-653.500****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	14
Totale proventi diversi dai precedenti	3	14
Totale altri proventi finanziari	3	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79.660	36.569
Totale interessi e altri oneri finanziari	79.660	36.569
17-bis) utili e perdite su cambi	-11.642	-200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-91.299	-36.755

**Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)****53.044****-690.255****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	28.512	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.512	0

**21) Utile (perdita) dell'esercizio****24.532****-690.255**

**L'IMMAGINE RITROVATA SRL**

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 04117290371 , Partita Iva 04117290371

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 04117290371 , N. REA 341717

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

**Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2024**

**Parte iniziale**

**Premessa**

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

**Settore attività**

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Restauro cinematografico.

**Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

**Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

**Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

**Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 rappresenta la ripresa, che a nostro giudizio, la società ha intrapreso.

I fattori che avevano portato ai negativi risultati degli ultimi due anni, in particolare quelli relativi alla forte contrazione del mercato del restauro permangono, ma siamo riusciti a bilanciarli con l'introduzione di nuove linee di lavorazioni, in particolare la digitalizzazione di massa che è stata avviata per l'esecuzione delle lavorazioni del bando Rai assegnato alla nostra società, ma che apre altre opportunità future.

Inoltre abbiamo introdotto il settore della digitalizzazione fotografica, mercato ancora agli inizi ma con buone prospettive.

L'indebitamento finanziario netto si è lievemente ridotto ed è leggermente diminuito anche il credito nei confronti delle società controllate anche se gli Amministratori continuano a monitorare la situazione. Gli accordi che dovevano concludersi del corso del secondo semestre 2024 sono ancora in via di definizione per cui non si è ancora raggiunto un piano che possa rispecchiare le reali tempistiche del rientro dell'esposizione.

Il piano di cassa mensilizzato predisposto lo scorso anno si è realizzato come da previsioni.

## **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c.. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti

pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono contabilizzate al costo, rettificato in presenza di perdite di valore. Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano avere subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad impairment test ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si siano verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Eventuali perdite eccedenti lo stesso valore di carico delle partecipazioni, che dovessero emergere in presenza di obbligazioni legali o implicite di copertura delle perdite delle imprese partecipate, sono rilevate tra i fondi rischi e oneri.

Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari da partecipazioni al momento della determinazione del diritto all'ottenimento, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

## Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo LIFO è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento quando:

- esiste un contratto vincolante tra le parti che definisca chiaramente le obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza nel momento in cui i lavori risultano eseguiti;
- non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni che rendano dubbi la capacità della controparte ad adempire le proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere misurato attendibilmente.

In questi casi, i costi, i ricavi ed il margine relativi alla commessa vengono calcolati proporzionalmente all'avanzamento dell'attività produttiva.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo LIFO è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ognqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale,

integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Altre informazioni**

#### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

### **Stato Patrimoniale Attivo**

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 185.683 .

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	<b>Costi di impianto ed ampliamento</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.220	428.996	270.385	<b>700.601</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220	363.701	178.828	<b>543.749</b>
Valore di bilancio	0	65.294	91.556	<b>156.850</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	30.100	94.833	<b>124.933</b>
Ammortamento dell'esercizio	0	38.868	57.233	<b>96.101</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>-8.768</b>	<b>37.600</b>	<b>28.832</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	<b>1.220</b>	<b>459.096</b>	<b>365.218</b>	<b>825.534</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>1.220</b>	<b>402.569</b>	<b>236.061</b>	<b>639.850</b>
Valore di bilancio	0	56.526	129.157	<b>185.683</b>

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	<b>Aliquote applicate (%)</b>
--	-------------------------------

Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00 - 20,00 - 33,33
Altre immobilizzazioni immateriali	10,00 - 20,00 - 33,33 - 50,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presenti Note per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 1.000.332 (€485.275 al termine dell'esercizio precedente). L'incremento maggiore è dovuto agli investimenti che sono stati fatti per poter eseguire le lavorazioni previste dal Bando Rai che ci è stato assegnato.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	37.489	2.375.596	862.752	898.490	<b>4.174.327</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.619	2.346.404	753.091	568.938	<b>3.689.052</b>
<b>Valore di bilancio</b>	16.870	29.192	109.661	329.552	<b>485.275</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	0	419.307	240.863	21.403	<b>681.573</b>
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	4.876	1.250	10.831	<b>16.957</b>
Ammortamento dell'esercizio	3.749	38.633	55.417	51.761	<b>149.560</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-3.749</b>	<b>375.798</b>	<b>184.196</b>	<b>-41.189</b>	<b>515.056</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	<b>37.489</b>	<b>2.790.027</b>	<b>1.102.365</b>	<b>909.062</b>	<b>4.838.943</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>24.368</b>	<b>2.385.037</b>	<b>808.508</b>	<b>620.699</b>	<b>3.838.612</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>13.121</b>	<b>404.990</b>	<b>293.858</b>	<b>288.363</b>	<b>1.000.332</b>

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	10,00
Impianti e macchinario	5,00 - 7,50 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 6,00 - 7,50 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 670.351 .

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	639.642	<b>639.642</b>
Variazioni nell'esercizio		

Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	639.642	<b>639.642</b>

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	30.709	<b>30.709</b>
Valore di fine esercizio	30.709	<b>30.709</b>
Quota scadente oltre l'esercizio	30.709	<b>30.709</b>

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Le difficoltà che sta ancora vivendo il mercato del restauro in Francia, continuano ad impattare significativamente sui risultati dei bilanci facendo proseguire la tensione finanziaria delle società. La Direzione continua a monitorare attentamente l'evoluzione economico-finanziaria delle società controllate.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondente credito
	L'Image Retrouvée	Francia	400.000	50.599	579.516	579.516	<b>100,00</b>	400.000
	L'Immagine Ritrovata Asia	Hong Kong	515.307	60.589	166.845	166.845	<b>100,00</b>	239.642
<b>Totale</b>								<b>639.642</b>

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	1.971	<b>1.971</b>
	Olanda	28.738	<b>28.738</b>
<b>Totale</b>		<b>30.709</b>	<b>30.709</b>

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

L'Immagine Ritrovata detiene il 100% del capitale sociale della società L?immagine Ritrovata Asia, con sede ad Hong Kong e il 100% de L'Image Retrouée Sas, con sede in Francia

A norma dell'art. 2427bis C.C. si precisa che le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value", stante quanto riportato in precedenza.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

## Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 663.575 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	42.944	<b>63.534</b>	106.478
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	470.605	<b>26.872</b>	497.477
<b>Prodotti finiti e merci</b>	28.521	<b>31.099</b>	59.620
<b>Totale rimanenze</b>	<b>542.070</b>	<b>121.505</b>	<b>663.575</b>

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 3.247.293 .

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	813.649	<b>1.132.133</b>	1.945.782	1.945.782	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	966.604	<b>-98.680</b>	867.924	867.924	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	312.066	<b>-182.473</b>	129.593	129.593	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.466	<b>-1.298</b>	1.168	1.168	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	176.747	<b>-83.251</b>	93.496	93.496	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	254.390	<b>-45.060</b>	209.330	209.150	180
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.525.922</b>	<b>721.371</b>	<b>3.247.293</b>	<b>3.247.113</b>	<b>180</b>

L'aumento dei crediti verso clienti si riferisce in particolare ai due bandi (Rai e Biennale di Venezia) per i quali sono state emesse fatture al 31.12 di chiusura dei lavori relativi al 2024, ma il cui incasso si è verificato nel corso del 2025.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	1.192.244	0	129.593	1.168	93.496	142.027	1.558.528
	U.E.	304.489	728.097				67.303	1.099.889
	Extra U.E.	449.049	139.827					588.876
<b>Totale</b>		<b>1.945.782</b>	<b>867.924</b>	<b>129.593</b>	<b>1.168</b>	<b>93.496</b>	<b>209.330</b>	<b>3.247.293</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti, stante quanto commentato con riferimento alla società controllata francese.

## Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

## Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 150.524 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	255.898	-105.931	149.967
Danaro e altri valori di cassa	629	-72	557
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>256.527</b>	<b>-106.003</b>	<b>150.524</b>

Per un maggiore dettaglio della variazione delle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 6.182 .

La diminuzione dei risconti attivi è dovuta all'attivazione dell'investimento fatto con la società Mnemonica Srl riguardante lo sviluppo di un software cloud per la gestione e l'archiviazione dei file digitali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	229.704	-223.522	6.182
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>229.704</b>	<b>-223.522</b>	<b>6.182</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Capitale</b>	50.000	0		50.000
<b>Riserva legale</b>	10.000	0		10.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	326.447	-319.255		7.192
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	346.000	-346.000		0
<b>Varie altre riserve</b>	26.143	-25.001		1.142
<b>Totale altre riserve</b>	<b>698.590</b>	<b>-690.256</b>		<b>8.334</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-690.255	690.255	24.532	24.532
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>68.335</b>	<b>-1</b>	<b>24.532</b>	<b>92.866</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Riserva di trasf.ex soc. di persone	1.142
<b>Totale</b>		<b>1.142</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminentemente il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	<b>Importo</b>	<b>Origine/natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>
<b>Capitale</b>	50.000	di capitale	B
<b>Riserva legale</b>	10.000	di utili	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	7.192	di utili	A, B, C

<b>Varie altre riserve</b>	1.142		A, B
<b>Totale altre riserve</b>	<b>8.334</b>		
<b>Totale</b>	<b>68.334</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			
<b>Legenda:</b>			
A: per aumento di capitale,			
B: per copertura perdite,			
C: per distribuzione ai soci,			
D: per altri vincoli statutari,			
E: altro			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzazioni</b>	
			A, B	
<b>Totale</b>	Riserva di trasf.ex soc. di persone	1.142	A, B	<b>1.142</b>

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 42.735 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	42.735	<b>42.735</b>
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	42.735	<b>42.735</b>

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 1.441.161 .

		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio		1.341.203
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		174.215
Utilizzo nell'esercizio		74.258
Totale variazioni		<b>99.957</b>
Valore di fine esercizio		1.441.161

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.078.217	<b>-271.530</b>	806.687	677.090	129.597
Acconti	140.067	<b>270.366</b>	410.433	410.433	0
Debiti verso fornitori	629.510	<b>678.287</b>	1.307.797	1.307.797	0
Debiti verso imprese controllate	125.082	<b>-22.558</b>	102.524	102.524	0
Debiti verso controllanti	583.917	<b>143.938</b>	727.855	727.855	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.152	<b>0</b>	6.152	6.152	0
Debiti tributari	97.369	<b>16.793</b>	114.162	114.162	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.898	<b>20.574</b>	155.472	155.472	0
Altri debiti	619.062	<b>43.691</b>	662.753	376.285	286.468
<b>Totale debiti</b>	<b>3.414.274</b>	<b>879.561</b>	<b>4.293.835</b>	<b>3.877.770</b>	<b>416.065</b>

[inserire commento, variazioni e scadenza debiti]

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Banca Popolare Emilia Romagna	18/09/2020	600.000	94.958	100.791	18/06/2026

	Banca di Bologna	23/02/2024	300.000	34.639	64.425	23/02/2026
<b>Total</b>			<b>900.000</b>	<b>129.597</b>	<b>165.216</b>	

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	<b>Totale</b>
				Debiti verso banche
				Acconti
Debiti verso fornitori	806.687	0	0	<b>806.687</b>
Debiti verso imprese controllate	0	0	102.524	<b>102.524</b>
Debiti verso imprese controllanti	727.855	0	0	<b>727.855</b>
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.152	0	0	<b>6.152</b>
Debiti tributari	112.703	1.459	0	<b>114.162</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.189	17.283	0	<b>155.472</b>
Altri debiti	353.522	309.231	0	<b>662.753</b>
<b>Total</b> debiti	<b>3.017.089</b>	<b>518.362</b>	<b>758.384</b>	<b>4.293.835</b>

[inserire commento, suddivisione dei debiti per area geografica]

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

## Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

La Società ha usufruito della sospensione, senza applicazione di sanzioni e interessi, del pagamento delle rate dei finanziamenti con decorrenza dal 01/05/2023 al 30/06/2023.

### **Interest rate swap su mutui a tasso variabile**

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### **Acconti**

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter, sesto comma, del Codice Civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. In molti casi, infatti, la legislazione fiscale permette di compensare i debiti e i crediti tributari. In deroga al divieto di compensazione delle partite di credito e debito, l'OIC 25 ammette la possibilità di classificare a bilancio l'importo netto dei debiti e crediti tributari e di indicare gli importi lordi oggetto di compensazione in Nota integrativa. Le poste compensabili riguardano Ires, Irap, Iva, Ritenute alla fonte purchè sussista il diritto legale alla compensazione in base alla legislazione fiscale e si intenda regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante il versamento in un'unica soluzione.

Di seguito si evidenziano gli importi lordi di crediti e debiti tributari oggetto di compensazione:

### **Debiti e crediti tributari compensati ex art. 2423-ter, comma 6, C.C.**

	Descrizione	Ammontare in euro
<b>Debiti tributari compensati - A</b>		
	Inps da DM10	58.142
	Irpef Dipendenti	28.402
	Addizionali Regionali	2.685
	Addizionali Comunali	19
	Inail	2.382
<b>Totale A</b>		<b>91.630</b>
<b>(Crediti tributari compensati - B)</b>		
	Irap saldo 2023	20.922
	Ires saldo 2023	70.708
<b>(Totale B)</b>		<b>91.630</b>
<b>Ammontare versamenti eseguiti - C=A+B</b>		<b>183.260</b>

### **Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

<b>Amministratori conto compensi</b>	1.768
<b>Dipendenti conto retribuzioni</b>	139.432
<b>Dipendenti conto liquidazione</b>	285
<b>Ritenute sindacali</b>	1.893
<b>Collaboratori conto compensi</b>	1.010
<b>Debiti diversi</b>	20.914
<b>Altri debiti verso il personale</b>	198.587
<b>Debiti verso fondo Salute Sempre</b>	7.600
<b>Debiti verso carta di credito Banca Popolare</b>	2.893
<b>Debiti verso carta di credito Unicredit</b>	1.911
<b>Debiti verso carta di credito Banca Popolare</b>	661
<b>Debito verso carta di credito ricaricabile</b>	-669
<b>Debiti acquisizione filiale olandese</b>	286.468
<b>Totale</b>	662.753

Si precisa che i debiti della filiale olandese si riferiscono al contratto stipulato per l'acquisizione. Ad oggi il debito rimane ancora in essere perchè la controparte non ha rispettato gli accordi stipulati.

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 53.343 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	152	<b>115</b>	267
<b>Risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>53.076</b>	<b>53.076</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	152	<b>53.191</b>	53.343

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.351.421	8.324.734	<b>2.973.313</b>	<b>55,56</b>
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	39.336	<b>39.336</b>	<b>0,00</b>
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	408.103	26.871	<b>-381.232</b>	<b>-93,42</b>
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	8.500	0	<b>-8.500</b>	<b>-100,00</b>
altri	51.763	96.986	<b>45.223</b>	<b>87,37</b>
Totale altri ricavi e proventi	<b>60.263</b>	<b>96.986</b>	<b>36.723</b>	<b>60,94</b>
Totale valore della produzione	<b>5.819.787</b>	<b>8.487.927</b>	<b>2.668.140</b>	<b>45,85</b>

Il totale del valore della produzione, come evidenziato in bilancio, non rispecchia integralmente il reale importo derivante dalla nostra attività, in quanto include importi relativi a due bandi pubblici (Rai e Biennale di Venezia) vinti dalla società. In questi casi, è stato costituito un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con due altre società, in virtù dei quali l'accordo prevede che la nostra società (mandataria) fatturi l'intero importo dei contratti, mentre le altre due società del RTI fatturano a noi la loro quota di competenza. Il valore della produzione perchè riflette il reale andamento deve essere considerato deducendo tali quote che sono pari a 383.342 per i bandi della Biennale di Venezia e Euro 795.528 per il Bando della Rai.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Merci c/vendita	1.798
	Ricavi da prestazione di servizi	2.110.200
	Rimborso spese servizi (trasp.ecc.)	32.636
	Lavorazioni	6.180.100
<b>Totale</b>		<b>8.324.734</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2024		Pagina 21

	Italia	6.243.550
	U.E.	1.361.926
	Extra U.E.	719.258
<b>Totale</b>		<b>8.324.734</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Come il valore della produzione, anche l'importo dei costi della produzione in particolare i costi per servizi, non rispecchia il reale ammontare dei costi sostenuti dalla società per i servizi, perchè sono compresi gli importi che le società, con le quali sono stati costituiti dei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, hanno fatturato all'Immagine Ritrovata per la loro quota di competenza relativa ai bandi pubblici vinti per l'anno 2024.

Tali importi sono Euro 383.342 per il bando della Biennale di Venezia e Euro 795.528 per il bando della Rai.

L'aumento del costo del personale è dovuto in particolare all'assegnazione di un ulteriore bando pubblico pubblicato Cinecittà S.p.A. il cui servizio consiste in principalmente nell'esecuzione di lavorazioni presso la sede di Cinecittà a Roma, è stato quindi necessario procedere per il raggiungimento dello specifico obiettivo, l'assunzione a tempo determinato di diverse unità.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	707.789	439.769	-268.020	-37,87
per servizi	1.541.595	3.221.526	1.679.931	108,97
per godimento di beni di terzi	159.347	166.371	7.024	4,41
per il personale	3.783.969	4.165.783	381.814	10,09
ammortamenti e svalutazioni	200.163	254.350	54.187	27,07
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.038	47.353	20.315	75,13
altri accantonamenti	42.735	0	-42.735	-100,00
oneri diversi di gestione	10.651	48.432	37.781	354,72
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.473.287</b>	<b>8.343.584</b>	<b>1.870.297</b>	<b>28,89</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -91.299

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

#### Interessi e altri oneri finanziari

<b>Debiti verso banche</b>	<b>79.484</b>
<b>Altri</b>	<b>176</b>
<b>Totale</b>	<b>79.660</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	28.512	<b>28.512</b>
<b>Totale</b>	<b>28.512</b>	<b>28.512</b>

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

## Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
<b>Risultato dell'esercizio prima delle imposte</b>		53.044
<b>Aliquota IRES (%)</b>	24,00	
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>12.731</b>
<b>Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		32.846
<b>Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		78.270
<b>Reddito imponibile lordo</b>		7.620
<b>A.C.E.</b>		7.620

## Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		4.070.714
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeductibili)		47.340
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		595.298
<b>Totale</b>		<b>3.522.756</b>
Onere fiscale teorico	3,90	<b>137.387</b>
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		-2.791.671
Valore della produzione al netto delle deduzioni		731.085
Base imponibile		<b>731.085</b>
Imposte correnti lorde		28.512
Imposte correnti nette		28.512
Onere fiscale effettivo %	0,70	

## Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.
- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività inherente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.
- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA: evidenzia la liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento dell'impresa, ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti e/o il rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

## Riconciliazione del flusso finanziario dell'esercizio (metodo indiretto)

	31/12/20 24	Contributo attività (%)	31/12/20 23	Variazione
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	963.767	<b>-909,19</b>	-530.626	<b>1.494.393</b>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-798.240	<b>753,04</b>	-53.435	<b>-744.805</b>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-271.530	<b>256,15</b>	467.951	<b>-739.481</b>
Flusso finanziario complessivo dell'esercizio (A+B+C)	<b>-106.003</b>	<b>100,00</b>	<b>-116.110</b>	<b>10.107</b>

Disponibilità liquide di inizio esercizio	256.527			
Disponibilità liquide di fine esercizio	150.524			
Variazione disponibilità liquide dell'esercizio	-106.003			

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

## Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

La situazione ad inizio anno fotografava un organico di n. 67 dipendenti, di cui n. 64 a tempo indeterminato, n. 3 a tempo determinato e n. 0 apprendisti.

Le variazioni in corso d'anno sono state le seguenti:

- n. 1 conferma a tempo indeterminato
- n. 24 assunzioni a tempo determinato
- n. 5 cessazione da contratto a tempo determinato
- n. 2 cessazioni da contratto a tempo indeterminato
- n. 2 dipendenti entrate in maternità
- n. 0 dipendenti rientrate da maternità
- n. 1 dipendenti entrati in aspettativa non retribuita volontaria con contratto a tempo indeterminato
- n. 0 dipendenti rientrati da aspettativa non retribuita volontaria con contratto a tempo indeterminato

La situazione a fine anno, pertanto, fotografa un organico di n. 84 dipendenti, di cui n. 63 a tempo indeterminato, n. 21 a tempo determinato e n. 0 apprendisti.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Consiglio di Amministrazione: euro 47.336,00.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

La nostra società ha affidato l'incarico di revisore legale fino al 30 settembre 2024 alla società di revisione Deloitte - Touche S.p.a., il compenso è stato stabilito in euro 10.745,00

Dall'ultimo trimestre del 2024 l'incarico di organo di controllo e revisione contabile è stato affidato ad un revisore unico il Dott. Pietro Stefanetti

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

## **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Per le operazioni non concluse a normali condizioni di mercato e di importo rilevante forniamo le seguenti informazioni aggiuntive:

### **Fondazione Cineteca di Bologna - Operazioni di natura economica**

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Costi di riaddebito utenze	86.611	Fondazione Cineteca di Bologna
Costi per utilizzo spazi	5.737	Fondazione Cineteca di Bologna
Costi per nolo attrezzature	840	Fondazione Cineteca di Bologna
Costi per altri servizi	33.673	Fondazione Cineteca di Bologna
Ricavi per restauro e conservazione	734.807	Fondazione Cineteca di Bologna
Ricavi per altri servizi	27.836	Fondazione Cineteca di Bologna

**Fondazione Cineteca di Bologna - Operazioni di natura finanziaria**

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Debito commerciale verso Fondazione Cineteca	727.855	Fondazione Cineteca di Bologna
Credito commerciale verso Fondazione Cineteca	129.593	Fondazione Cineteca di Bologna

**Sas L'Image Retrouvè - Operazioni di natura economica**

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Costi per lavorazioni (subcontratti) e altri servizi	164.417	Sas L'Image Retrouvè
Ricavi per lavorazioni (subcontratti) e servizi, riaddebito costi di start up	138.897	Sas L'Image Retrouvè

**Sas L'Image Retrouvè - Operazioni di natura finanziaria**

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Debiti commerciali	zero	Sas L'Image Retrouvè
Crediti commerciali	323.932	Sas L'Image Retrouvè

**Immagine Asia - Operazioni di natura economica**

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Costi per lavorazioni (subcontratti) e altri servizi	90.232	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd
Ricavi per lavorazioni (subcontratti) e servizi, riaddebito costi di start up	241.271	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd

**Imamgine Asia- Operazioni di natura finanziaria**

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Debiti commerciali	91.959	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd
Crediti commerciali	139.827	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Si segnala invece che al 30 aprile 2025 sono state dismesse le partecipazioni nella società di Hong Kong, L'immagine Ritrovata Asia Limited.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Tipo di rapporto	Soggetto Erogante	Descrizione	Importo	Data Incasso
Incarichi retribuiti	LA BIENNALE DI VENEZIA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	102.112	31/01/2024
Incarichi retribuiti	LA BIENNALE DI VENEZIA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	367.302	31/01/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	13.375	20/03/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	18.361	20/03/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	15.317	20/03/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	15.665	20/03/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	16.875	28/03/2024
Incarichi retribuiti	CINECITTA' SPA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	405.049	25/06/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	40.283	30/04/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	29.264	31/05/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	45.538	31/05/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	12.074	14/06/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	13.392	14/06/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	57.363	17/06/2024

Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	77.561	28/06/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	112.932	05/07/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	30.213	11/07/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	60.000	15/07/2024
Incarichi retribuiti	CINECITTA' SPA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	101.262	23/07/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	15.260	25/07/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	151.259	31/07/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	12.009	30/08/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	15.143	30/08/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	80.033	30/08/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	189.111	30/08/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	49.660	25/09/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	46.148	26/09/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	60.393	26/09/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	239.026	30/09/2024
Incarichi retribuiti	CINECITTA' SPA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	222.777	30/09/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	13.531	28/10/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	173.130	31/10/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	63.138	13/11/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	110.265	15/11/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	32.589	29/11/2024
Incarichi retribuiti	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	33.540	10/12/2024
Incarichi retribuiti	ICDPC DIGITAL LIBRARY	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	297.104	29/11/2024
Incarichi retribuiti	CINECITTA' SPA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	202.524	23/12/2024

Incarichi retribuiti	LA BIENNALE DI VENEZIA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	311.346	31/12/2024
Incarichi retribuiti	LA BIENNALE DI VENEZIA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	244.868	31/12/2024
Incarichi retribuiti	LA BIENNALE DI VENEZIA	Lavorazioni e servizi di restauro cinematografico	68.075	31/12/2024

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. : - a riserva legale € 1.227;- a riserva straordinaria € 23.305;- TOTALE € 24.532.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

## Parte finale

Le previsioni per il 2025 sono ancora moderatamente ottimistiche per il protrarsi dei tre bandi importanti vinti ad inizio 2024 con Rai, Biennale di Venezia e Cinecittà.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Anna Zucchini

# L'IMMAGINE RITROVATA SRL

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 04117290371 , Partita Iva 04117290371

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 04117290371 , N. REA 341717

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

## Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2024

---

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	24.532	-690.255
Imposte sul reddito	28.512	0
Interessi passivi/(attivi)	79.657	36.555
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>132.701</b>	<b>-653.700</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	190.467	213.594
Ammortamenti delle immobilizzazioni	254.350	200.163
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>444.817</b>	<b>413.757</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>577.518</b>	<b>-239.943</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-121.505	-381.066
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-849.682	288.117
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	799.667	184.011
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	223.522	-197.349
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	53.191	-2.568
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	451.222	71.000
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>556.415</b>	<b>-37.855</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.133.933</b>	<b>-277.798</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-79.657	-36.555
(Utilizzo dei fondi)	0	-216.273
Altri incassi/(pagamenti)	-90.509	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-170.166</b>	<b>-252.828</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>963.767</b>	<b>-530.626</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-672.284	-39.965
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-125.956	-12.507
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-963
Attività finanziarie non immobilizzate		

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-798.240</b>	<b>-53.435</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	237.248
Accensione finanziamenti	0	500.000
(Rimborso finanziamenti)	-271.530	-269.297
Mezzi propri		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-271.530</b>	<b>467.951</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-106.003</b>	<b>-116.110</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	255.898	370.022
Danaro e valori in cassa	629	2.615
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>256.527</b>	<b>372.637</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	149.967	255.898
Danaro e valori in cassa	557	629
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>150.524</b>	<b>256.527</b>